

**LAVORARE
MENO**

**LAVORARE
MEGLIO**

**AUMENTARE
LE RETRIBUZIONI**



BASTA CON GLI SPECCHIETTI PER LE ALLODOLE DEL GOVERNO

Il decreto mille proroghe aumenta a 8 ore settimanali la possibilità per le professioni sanitarie di esercitare la libera professione, **ma non sblocca le assunzioni in sanità**, così come la legge di bilancio **non ha messo un euro per il rinnovo dei contratti e continua nel sostanziale definanziamento del SSN**.

NON SONO QUESTE LE RISPOSTE CHE SI ASPETTA CHI LAVORA IN SANITÀ!

Per noi aumentare il lavoro dei professionisti, già stremati da turni massacranti e mancati riposi, per coprire i buchi creati dalle mancate assunzioni non è un successo. Così come non si può condividere che sia messa a rischio la sicurezza dei pazienti e la salute degli operatori favorendo la violazione delle 11 ore di riposo tra un turno e l'altro alle lavoratrici e ai lavoratori.

DARE VALORE AI PROFESSIONISTI E ALLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI DA LORO GARANTITE PER NOI SIGNIFICA:

- **aumentare le retribuzioni**, mettendo le risorse per rinnovare i contratti e permettere la crescita professionale applicando il nuovo ordinamento professionale;
- riconoscimento dei due anni Covid **con un valore maggiorato ai fini pensionistici**;
- **istituire anche per il comparto l'indennità di esclusività** già esistente per la Dirigenza;
- **assumere i professionisti** che mancano attraverso un piano straordinario di assunzioni, abbattendo in questo modo le liste di attesa;
- **tutelare la salute di lavoratrici e di lavoratori** e di conseguenza della cittadinanza.



fpcgil.it